

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Comune di
Romana



Comune di
Villanova Monteleone



Comune di
Monteleone Rocca Doria



Comune di
Padria



Comune di
Mara

VERBALE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA RELATIVO ALLE MODALITÀ ED I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA

L'anno Duemilasedici il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 16:00 presso la sede amministrativa dell'Unione, sita in Romana, via Roma n. 50,

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 22.03.2016 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22.03.2016 con la quale sono state impartite le direttive alla delegazione di parte pubblica per la definizione delle modalità e dei criteri di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

si è riunita, regolarmente convocata con nota prot. 30/2016, la delegazione trattante istituita a si sensi dell'articolo 5 del CCNL 01/04/1999 Comparto Regioni Autonomie Locali.

Sono presenti :

PER LA PARTE PUBBLICA:

- Dr. Giancarlo Carta – Presidente Delegato di Parte Pubblica (Segretario dell'Unione)
- Dr.ssa Carmela Calaresu - componente (Resp. area finanziaria dell'Unione)
- Ing. Andrea Pinna - componente (Resp. Area tecnica dell'Unione)

Funge da Segretario verbalizzante l'Ing. Guglielmo Campanile (Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Romana).

PER LA PARTE SINDACALE:

- nessuno

Il presidente comunica che sono stati regolarmente convocati i rappresentanti territoriali di CGIL, CISL, UIL, CISAL per discutere il seguente punto all'ordine del giorno: Esame proposta di definizione delle modalità e criteri di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, ai sensi dell'art. 93 comma 7 ter del d.lgs. n. 163/2006, come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014.

Il Presidente informa i presenti che la segreteria territoriale della CISL ha comunicato l'indisponibilità del proprio rappresentante per sopravvenuti impegni inderogabili.

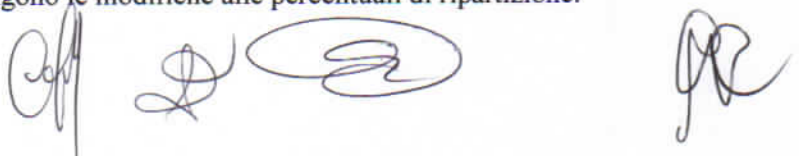
Propone ai presenti di esaminare la bozza di regolamento per la determinazione e la ripartizione degli incentivi della progettazione e gestione interna dei lavori pubblici, in attuazione dell'art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del d.lgs. n. 163/2006, come modificati dall'art. 13 bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Precisa che allo stato attuale l'Unione ha adottato un regolamento denominato "Regolamento ripartizione incentivo di cui all'art. 18 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.", che in realtà al solo articolo 22 disciplina la "costituzione e ripartizione degli incentivi previsti dall'art. 18 della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii.", mentre sia i contenuti sia la definizione di cui all'art. 1 comma 3 lo inquadra correttamente come contratto collettivo decentrato integrativo.

Sottolinea, inoltre, che anche le disposizioni contenute nel citato articolo 22 sono in gran parte disapplicabili, in quanto in contrasto con la vigente disciplina prevista dall'art. 93 commi 7 bis e 7 ter del d.lgs. n. 163/2006, come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014.

Entrando nel merito dell'ambito oggettivo di applicazione del fondo per la progettazione, evidenzia che rispetto alla disciplina previgente il legislatore ha previsto l'esclusione della costituzione e ripartizione del fondo, tra l'altro, anche delle attività manutentive, non operando alcuna distinzione tra manutenzioni ordinarie e straordinarie. Poiché tale aspetto di dettaglio (ossia l'esclusione anche delle manutenzioni straordinarie) lascia spazi di interpretazione differenti, il Presidente propone di conformare il Regolamento alla disciplina più restrittiva, secondo l'interpretazione letterale di quanto disposto dall'art. 93 comma 7 ter, nelle more di una pronuncia della Corte dei Conti a sezioni Riunite, alla quale è stata rinviata l'analisi e la decisione da parte della corte dei Conti sezione Emilia Romagna a dicembre 2015. Qualora le decisione della "Sezioni Riunite" dovesse orientare verso l'inclusione nel campo di applicazione del Regolamento in esame delle cosiddette opere di manutenzione straordinaria, si procederà alla modifica del Regolamento.

L'ing. Pinna propone di modificare la ripartizione percentuale del fondo, incrementando il peso delle attività del RUP. Unanimemente si accolgono le modifiche alle percentuali di ripartizione.



Concluso l'esame, la delegazione di parte pubblica propone di convocare una nuova seduta per l'esame del Regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

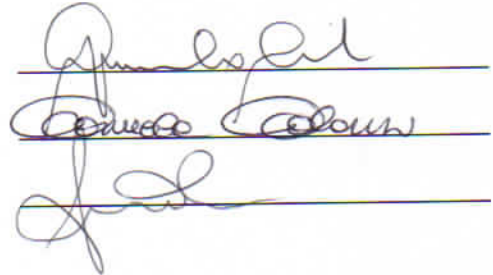
LA DELEGAZIONE TRATTANTE

PER LA PARTE PUBBLICA

Dr. Giancarlo Carta

Dr.ssa Carmela Calaresu

Ing. Andrea Pinna



Three handwritten signatures are present on the right side of the page, each written over a horizontal line. The top signature is in blue ink, the middle one is in red ink, and the bottom one is in black ink.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Ing. Guglielmo Campanile



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over the name 'Ing. Guglielmo Campanile'.